

Codice A20020

D.D. 22 luglio 2015, n. 309

Leggi regionali in materia di valorizzazione, recupero e restauro del patrimonio culturale del Piemonte. Approvazione della modulistica per la presentazione di istanze di contributo ai sensi dell'art. 6, comma 5 e dell'art. 14, comma 5 dell'allegato alla D.G.R. n. 115-1872 del 20/07/2015.

Premesso che:

- nell'ordinamento della Regione Piemonte sono vigenti, fra le altre, le seguenti leggi regionali, che consentono l'assegnazione di provvidenze economiche a sostegno della valorizzazione, del recupero e del restauro del patrimonio culturale:

a) Legge regionale 28 agosto 1978, n. 58 e s.m.i. (Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali) che, ai fini della presente determinazione dirigenziale, concerne l'assegnazione di contributi a sostegno di:

- interventi di valorizzazione dei musei e del patrimonio culturale piemontese;
- interventi di edilizia (recupero e restauro delle strutture) sui beni del patrimonio culturale e musei;
- interventi di allestimento e di restauro dei musei e delle aree archeologiche;
- interventi di restauro del patrimonio culturale e catalogazione dei musei e del patrimonio culturale.

b) legge regionale 18 aprile 1985, n. 41 e s.m.i. (Valorizzazione del patrimonio artistico-culturale e dei luoghi della Lotta di Liberazione in Piemonte) che, ai fini della presente determinazione dirigenziale, riguarda l'assegnazione di contributi a sostegno della sistemazione di aree, monumenti ed immobili ad uso pubblico esistenti, aventi valore di testimonianza storica, al fine di valorizzare luoghi che furono teatro degli episodi più significativi della Lotta di Liberazione;

c) legge regionale 7 marzo 1989, n. 15 e s.m.i. (Individuazione negli strumenti urbanistici generali di aree destinate ad attrezzature religiose – Utilizzo da parte dei Comuni del fondo derivante dagli oneri di urbanizzazione e contributi regionali per gli interventi relativi agli edifici di culto e pertinenze funzionali all'esercizio del culto stesso) che, ai fini della presente determinazione dirigenziale, concerne l'assegnazione di contributi a sostegno di interventi di recupero delle sedi di culto;

d) legge regionale 9 aprile 1990, n. 24 e s.m.i. (Tutela e promozione del patrimonio e dei valori storici, sociali e culturali delle Società di Mutuo Soccorso) che, ai fini della presente determinazione, riguarda l'assegnazione di contributi a sostegno del recupero e dell'utilizzo sociale degli immobili, degli arredi e dei beni culturali di proprietà o in uso perpetuo dei sodalizi di carattere mutualistico;

e) legge regionale 14 marzo 1995, n. 31 e s.m.i. (Istituzione di Ecomusei del Piemonte) che, ai fini della presente determinazione, riguarda l'assegnazione di contributi a sostegno delle attività svolte dagli Ecomusei del Piemonte, riconosciuti ai sensi della L.R. n. 31/95;

f) legge regionale 14 marzo 1995, n. 35 e s.m.i. (Individuazione, tutela e valorizzazione dei beni culturali architettonici nell'ambito comunale) che, ai fini della presente determinazione, riguarda l'assegnazione di contributi a sostegno della realizzazione del censimento dei caratteri tipologici costruttivi e decorativi e degli interventi di restauro o risanamento conservativo del patrimonio architettonico piemontese.

- in particolare, l'art. 6 comma 2 della l.r. 58/1978 stabilisce che le linee di indirizzo per l'assegnazione dei contributi nonché le priorità e i criteri per il loro utilizzo sono definite dalla Giunta regionale con apposita deliberazione, acquisito il parere favorevole e vincolante della commissione consiliare competente.

Rilevato che:

- l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), più volte modificata e integrata, prevede che la concessione di contributi sia subordinata alla predeterminazione, da parte delle amministrazioni procedenti, dei criteri e delle modalità a cui le amministrazioni stesse devono attenersi;
- la Giunta regionale, previa acquisizione di parere positivo da parte della VI Commissione consiliare espresso il 06 luglio 2015, con deliberazione n. 116-1873 del 20/07/2015 ha approvato il Programma di Attività per il triennio 2015/2017 in materia di promozione dei beni e delle attività culturali, che contiene fra l'altro le sopra richiamate linee di indirizzo per l'assegnazione dei contributi nonché le priorità e i criteri per il loro utilizzo relativi alle leggi regionali sopra elencate;
- con la sopra indicata deliberazione e in relazione ai procedimenti amministrativi discendenti dalla l.r. 58/1978, la Giunta regionale ha inoltre proceduto ad approvare i termini per la presentazione delle istanze di contributo per l'anno 2015, che sono stabiliti nel periodo dal 27 luglio al 15 settembre;
- sempre con la sopra indicata deliberazione la Giunta regionale ha inoltre stabilito che per l'anno 2015 le istanze di contributo formulate ai sensi della legge regionale 24 aprile 1990, n. 24 (Tutela e promozione del patrimonio e dei valori storici, sociali e culturali delle Società di Mutuo Soccorso), dovranno essere presentate nel periodo dal 27 luglio al 15 settembre e che, per l'anno 2015, le istanze di contributo formulate ai sensi della legge regionale 14 marzo 1995, n. 31 (Istituzione di Ecomusei del Piemonte) dovranno essere presentate entro il 15 settembre;
- la Giunta Regionale ha altresì approvato, con propria deliberazione n. 115-1872 del 20/07/2015, il documento contenente le nuove modalità di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport;
- fra le disposizioni contenute nel documento di cui alla sopra citata D.G.R n. 115-1872 del 20/07/2015, l'art. 6 (Modalità di presentazione dell'istanza di assegnazione del contributo) stabilisce al comma 5 che debba essere utilizzata la specifica modulistica approvata con determinazione dirigenziale relativa all'autocertificazione dei dati fiscali e bancari, alla relazione descrittiva dell'iniziativa e al bilancio preventivo del progetto. Altresì al Capo III (Contributi per Investimenti) delle sopra citate disposizioni, l'art. 14 (Modalità di presentazione dell'istanza di assegnazione del contributo) stabilisce, al comma 5, che debba essere utilizzata la specifica modulistica approvata con determinazione dirigenziale.

Ritenuto pertanto necessario, sulla base di quanto sopra rilevato, procedere alla definizione, per ogni singolo procedimento amministrativo relativo alle leggi regionali sopra elencate, della modulistica di cui al capoverso precedente, questo Settore Musei e Patrimonio Culturale ha provveduto a elaborare gli schemi di moduli che costituiscono i diciassette allegati alla presente determinazione, di cui fanno parte integrante e sostanziale.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e s.m.i., in particolare gli articoli 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali";

vista la legge statutaria 4 marzo 2005, n. 1 (Statuto della Regione Piemonte), Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), artt. 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);

vista la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione) e la corrispondente legge nazionale 7 agosto 1990, n. 241, più volte integrata e modificata;

vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale), in particolare gli articoli 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi";

vista la legge statutaria n. 1 del 4 marzo 2005 "Statuto della Regione Piemonte", Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), artt. 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);

visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni");

vista la circolare del Gabinetto della Presidenza prot. n. 6837/SB01.00 del 05.07.2013 contenente prime indicazioni interpretative e operative per l'applicazione del sopra citato decreto legislativo;

vista la determinazione dirigenziale della Direzione Cultura, Turismo e Sport n. 16/DB1800 del 30 gennaio 2014 recante "Determinazione dirigenziale n. 34 del 31.1.2011 e s.m.i. – modifica degli allegati A e B";

vista la D.G.R. n. 116-1873 del 20/07/2015 "L.R. 58/78. Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2015-2017 e criteri di valutazione delle istanze di contributo. Riparto delle risorse stanziato secondo le singole linee di intervento. Approvazione."

in conformità con quanto stabilito dalla D.G.R. n. 115-1872 del 20/07/2015 "Riordino delle disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo, codice etico dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2015".

determina

- di approvare, per le ragioni illustrate in premessa e secondo quanto stabilito dall'art. 6, comma 5 e dall'art. 14, comma 5 dell'allegato alla D.G.R. n. 115-1872 del 20/07/2015, la modulistica per la presentazione delle richieste di contributo, così come riportata nei diciassette allegati alla presente determinazione, di cui fanno parte integrante e sostanziale, relativa al Modulo per la presentazione dell'istanza (Allegato A), al Modulo per i dati di Bilancio per le Spese di investimento (Allegato B) e ai Moduli per la documentazione che completa l'istanza relativamente ai seguenti procedimenti:

a) legge regionale 28 agosto 1978, n. 58 e s.m.i. (Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali) in relazione ai procedimenti amministrativi di assegnazione di contributo a sostegno dei seguenti quattro ambiti:

- interventi di valorizzazione dei musei e del patrimonio culturale piemontese (Allegato C-dati bilancio; Allegato D-dati progetto);

- interventi di edilizia (recupero e restauro delle strutture) sui beni del patrimonio culturale e musei(AllegatoE);

- interventi di allestimento e di restauro dei musei e delle aree archeologiche (Allegato F);

- interventi di restauro del patrimonio culturale e catalogazione dei musei e del patrimonio culturale (Allegato G-Restauro; Allegato H-Catalogazione beni storico artistici ed archeologici; Allegato I-Catalogazione beni demotnoantropologici; Allegato L-Catalogazione beni architettonici);

b) legge regionale 18 aprile 1985, n. 41 e s.m.i. (Valorizzazione del patrimonio artistico-culturale e dei luoghi della Lotta di Liberazione in Piemonte) che, ai fini della presente determinazione dirigenziale, riguarda l'assegnazione di contributi a sostegno della sistemazione di aree, monumenti ed immobili ad uso pubblico esistenti, aventi valore di testimonianza storica, al fine di valorizzare luoghi che furono teatro degli episodi più significativi della Lotta di Liberazione (Allegato M);

c) legge regionale 7 marzo 1989, n. 15 e s.m.i. (Individuazione negli strumenti urbanistici generali di aree destinate ad attrezzature religiose – Utilizzo da parte dei Comuni del fondo derivante dagli oneri di urbanizzazione e contributi regionali per gli interventi relativi agli edifici di culto e pertinenze funzionali all'esercizio del culto stesso) che, ai fini della presente determinazione dirigenziale, concerne l'assegnazione di contributi a sostegno di interventi di recupero delle sedi di culto (Allegato N);

d) legge regionale 9 aprile 1990, n. 24 e s.m.i. (Tutela e promozione del patrimonio e dei valori storici, sociali e culturali delle Società di Mutuo Soccorso) che, ai fini della presente determinazione, riguarda l'assegnazione di contributi a sostegno del recupero e dell'utilizzo sociale degli immobili, degli arredi e dei beni culturali di proprietà o in uso perpetuo dei sodalizi di carattere mutualistico (Allegato O);

e) legge regionale 14 marzo 1995, n. 31 e s.m.i. (Istituzione di Ecomusei del Piemonte) che, ai fini della presente determinazione, riguarda l'assegnazione di contributi a sostegno delle attività svolte dagli Ecomusei del Piemonte, riconosciuti ai sensi della L.R. n. 31/95 (Allegato P-dati bilancio; Allegato Q-dati progetto);

f) legge regionale 14 marzo 1995, n. 35 e s.m.i. (Individuazione, tutela e valorizzazione dei beni culturali architettonici nell'ambito comunale) che, ai fini della presente determinazione, riguarda l'assegnazione di contributi a sostegno della realizzazione del censimento dei caratteri tipologici costruttivi e decorativi e degli interventi di restauro o risanamento conservativo del patrimonio architettonico piemontese (Allegato R- Censimento; Allegato S- Restauro).

Si dà atto che, poiché il presente provvedimento non assegna provvidenze a carattere economico, non trova applicazione l'art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".


Si attesta la regolarità amministrativa del presente atto.

Avverso la presente determinazione è ammessa, entro 60 giorni dalla comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza dello stesso, proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Il Dirigente ad interim
Raffaella Tittone

Allegato

 DIREZIONE PROMOZIONE DELLA CULTURA, DEL TURISMO E DELLO SPORT	
MODULO DI DOMANDA	
MARCA DA BOLLO € 16,00 salvo soggetto esentato ai sensi del D.P.R. 642/1972, artt. 14,16 e 27 bis dell'allegato B al citato DPR. N. 642/1972.	(barrare con X l'opzione interessata e compilare la colonna a destra)
	<input type="checkbox"/> Nr. Identificativo della marca da bollo: Ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000 si dichiara che la marca da bollo è stata annullata per la presentazione della presente domanda e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento che ne richiede l'apposizione
	<input type="checkbox"/> I soggetti esentati dall'apposizione della marca da bollo devono indicare di seguito il <u>motivo della esenzione</u> con la precisazione della relativa <u>norma di legge</u> :
	<input type="checkbox"/> Imposta di bollo assolta in modo virtuale
AREA	
ANNO RICHIESTA CONTRIBUTO	
SETTORE DI COMPETENZA	
LEGGE REGIONALE	
INFORMAZIONI SOGGETTO RICHIEDENTE	
DENOMINAZIONE COMPLETA E CORRISPONDENTE A QUANTO RIPORTATO NELL'ATTO COSTITUTIVO	
SEDE LEGALE	
INDIRIZZO	
CITTA'	
RECAPITO TELEFONICO 1	
RECAPITO TELEFONICO 2	
CODICE FISCALE	
PARTITA IVA	
SEDE OPERATIVA	
INDIRIZZO	
CITTA'	
TELEFONO	
SITO INTERNET	
INDIRIZZO POSTA ELETTRONICA	
INDIRIZZO P.E.C.	
LEGALE RAPPRESENTANTE	
COGNOME	
NOME	
INFORMAZIONI PROGETTO / ATTIVITA'/ INTERVENTO	
TITOLO	
COMUNE/I SEDE INTERVENTO	
PROVINCIA	
UNITAMENTE AL PRESENTE MODULO DEVONO ESSERE OBBLIGATORIAMENTE ALLEGATI, I SEGUENTI DOCUMENTI: 1) DATI DI PROGETTO 2) DATI DI BILANCIO	
DATA PRESENTAZIONE MODULO FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE E TIMBRO (A) _____	
(A) IN CASO DI FIRMA AUTOGRAFA, ALLEGARE DOCUMENTO D'IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA' DEL FIRMATARIO; IN CASO DI FIRMA DIGITALE, NON E' NECESSARIO ALLEGARE IL DOCUMENTO D'IDENTITA'.	

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome):			
ai sensi degli articoli 46 e 47 (dichiarazione sostitutiva di certificazione dell'atto di notorietà) del DPR 445/2000			
D I C H I A R A			
di essere nato a: (Comune – sigla provinciale o Stato Estero):			
di essere il rappresentante legale dell'ENTE/ASSOCIAZIONE/ FONDAZIONE/IMPRESA (indicare la denominazione)			
a seguito della nomina effettuata in data _____			
che l'Atto costitutivo e/o Statuto dell'Ente/Associazione/Fondazione			
sono già stati prodotti a codesti uffici per precedente analoga richiesta di contributo e sono tuttora vigenti			
non sono mai stati prodotti a codesti uffici per analoga richiesta di contributo o sono intervenute modificazioni e pertanto vengono allegati nella versione attualmente in vigore			
Per le imprese indicare in numero e la data di iscrizione alla Camera di Commercio _____			
che in merito alla ritenuta d'acconto IRES prevista dall'art. 28 del D.p.r. 600/1973 e s.m.i. l'ente rappresentato: (barrare con X una delle opzioni indicate di seguito)			
<input type="checkbox"/> è assoggettato			
<input type="checkbox"/> non è assoggettato in quanto l'ente richiedente è una ONLUS (organizzazione non lucrativa di utilità sociale) art. 16 del D.Lgs. 460/1997;			
<input type="checkbox"/> non è assoggettato in quanto l'ente richiedente non svolge, neppure occasionalmente, attività commerciale ai sensi dell'art. 55 del D.p.r. 917/1986			
<input type="checkbox"/> non è assoggettato in quanto l'ente richiedente è un ente non commerciale che può svolgere marginalmente e occasionalmente attività commerciali, ma il contributo è destinato ad attività istituzionale che non ha natura commerciale			
<input type="checkbox"/> non è assoggettato in quanto l'ente è esente in virtù di espressa deroga ai sensi della legge (indicare il riferimento di legge)			
che in base al regime di contabilità a cui è sottoposto l'ente e in relazione alle spese connesse alla realizzazione dell'iniziativa sopra indicata (barrare con X una delle due opzioni indicate di seguito)			
<input type="checkbox"/> l'IVA costituisce un costo d'esercizio per l'ente e va conteggiata ai fini della determinazione del contributo			
<input type="checkbox"/> l'IVA non costituisce un costo d'esercizio per l'ente e viene recuperata			
che, come stabilito dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie (...)" e s.m.i., il conto corrente bancario o postale sotto riportato è "DEDICATO", anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche:			
IBAN			
Paese	CIN Eur	CIN ABI	CAB Numero di conto
e che la persona o le persone delegate a operare su tale conto sono:			
Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Indirizzo di residenza	Codice fiscale
e che tale conto è da riferire (barrare con X una delle due opzioni indicate di seguito) :			
<input type="checkbox"/> al contributo regionale sopra indicato			
<input type="checkbox"/> a tutti i rapporti giuridici instaurati o che verranno instaurati con la Regione Piemonte			

che – in riferimento all’art. 6 della legge 30 luglio 2010, n. 122 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 (...)” – la titolarità delle cariche interne agli organi collegiali dell’ente da me rappresentato e la partecipazione alle riunioni di detti organi

(barrare con X una delle opzioni indicate di

è conforme alle disposizioni della legge 122/2010.

L’ente richiedente è esonerato dall’applicazione della legge 122/2010 in quanto (indicare di seguito la motivazione dell’esonero):

Articolo 6, comma 2 del D.L.78/2010, convertito con modificazione in L.122/2010: "...la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità di organi dei predetti enti è onorifica; qualora siano già previsti i gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera. La violazione di quanto previsto dal presente comma determina responsabilità erariale e gli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati sono nulli. Gli enti privati che non si adeguano a quanto disposto dal presente comma non possono ricevere, neanche indirettamente, contributi o utilità a carico delle pubbliche finanze, salva l'eventuale devoluzione, in base alla vigente normativa, del 5 per mille del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.

La disposizione del presente comma non si applica agli enti previsti nominativamente dal D.Lgs.300/199 e dal D.Lgs.165/2001, e comunque alle università, enti e fondazioni di ricerca e organismi equiparati, alle camere di commercio, agli enti del servizio sanitario nazionale, agli enti indicati nella tabella C della legge finanziaria ed agli enti previdenziali ed assistenziali nazionali, alle ONLUS, alle associazioni di promozione sociale, agli enti pubblici economici individuati con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze su proposta del Ministero vigilante, nonché alle società"

che per la realizzazione della sopra indicata iniziativa/progetto, oltre a quella già presentata alla Direzione e al Settore regionali in indirizzo

ha presentato e/o intende presentare

non ha presentato domanda

richiesta di contributo ad altre strutture della REGIONE PIEMONTE.

(Qualora nel campo precedente sia stata barrata l’opzione “ha presentato e/o intende presentare”, compilare le caselle di ogni colonna della successiva tabella.)

Denominazione della Direzione della Regione Piemonte a cui è stata presentata o si intende presentare un’altra richiesta di contributo per la stessa iniziativa/progetto	Denominazione del Settore della Regione Piemonte a cui è stata presentata o si intende presentare un’altra richiesta di contributo per la stessa iniziativa/progetto	Normativa di riferimento (legge regionale, bando, regolamento) in base al quale è stata presentata o si intende presentare un’altra richiesta di contributo per la stessa iniziativa/progetto

ha presentato e/o intende presentare

non ha presentato domanda

richiesta di contributi di natura statale o comunitaria.

(Qualora nel campo precedente sia stata barrata l’opzione “ha presentato e/o intende presentare”, compilare le caselle di ogni colonna della successiva tabella.)

Denominazione della struttura statale o comunitaria a cui è stata presentata o si intende presentare una richiesta di contributo distinta da quella indicata in questo modulo	Denominazione del Programma di Intervento statale o comunitario in base al quale è stata presentata o si intende presentare una richiesta di contributo distinta da quella indicata in questo modulo

Il sottoscritto si impegna a comunicare l’eventuale successivo invio di richiesta contributo ad altri enti o l’assegnazione di contributo, rinunciando – in caso di incompatibilità – all’eventuale contributo assegnato dalla Regione Piemonte.

Ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", il/la sottoscritto/a consente l'impiego dei dati richiesti e sopra riportati ai soli fini della conclusione del procedimento amministrativo, avviato dalla Regione Piemonte in relazione alla domanda di contributo, nonché delle successive attività amministrative correlate all'assegnazione del contributo o al suo diniego.

Data

Firma del legale rappresentante

(A) IN CASO DI FIRMA AUTOGRAFA, ALLEGARE DOCUMENTO D'IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA' DEL FIRMANTE; IN CASO DI FIRMA DIGITALE, NON E' NECESSARIA L'ALLEGAZIONE DEL PREDETTO DOCUMENTO D'IDENTITA'.

DATI DI BILANCIO

Progetto "....."
(descrivere in breve l'oggetto della richiesta di contributo)

DESCRIZIONE DEI COSTI (PIANO ECONOMICO):

Voci di spesa (descrizione della tipologia di spesa; es. manutenzione ordinaria; straordinaria; impiantistica; etc.)	Euro
TOTALE SPESE (IVA inclusa)	€

DESCRIZIONE DELLE ENTRATE (PIANO FINANZIARIO):

Entrate previste	Euro
Stato (specificare il Ministero)	
Regione Piemonte (specificare l'Assessorato)	
Provincia (specificare)	
Comune (specificare)	
Risorse proprie (dettagliare le voci di entrata; es: disponibilità a bilancio; etc.)	
Contributi europei (specificare)	
Altro (specificare)	
TOTALE ENTRATE PREVISTE	€

RIEPILOGO GENERALE

TOTALE USCITE €.....
 TOTALE ENTRATE €.....

Il sottoscritto si impegna a comunicare alla Regione Piemonte ogni variazione relativa al piano economico e finanziario.

Luogo e data

il legale rappresentante

B) SPESE GENERALI E DI FUNZIONAMENTO PREVISTE, IN QUOTA-PARTE

In questo prospetto B) vanno esposte tutte le spese generali e di funzionamento previste del soggetto beneficiario del contributo, articolate in voci di spesa. Si sottolinea che non vanno inserite le spese di acquisto di beni strumentali durevoli, le quote di ammortamento e gli interessi passivi. Il contributo regionale può essere utilizzato a copertura delle spese generali e di funzionamento in misura non superiore al 20% del contributo stesso.

VOCI DI SPESA PREVISTE (Spese correnti direttamente connesse alle attività)	Importo totale
	€ 0,00
	€ 0,00
	€ 0,00
	€ 0,00
	€ 0,00
	€ 0,00
	€ 0,00
	€ 0,00
	€ 0,00
	€ 0,00
	€ 0,00
	€ 0,00
	€ 0,00
	€ 0,00
	€ 0,00
	€ 0,00
	€ 0,00
B1) TOTALE delle spese generali e di funzionamento previste	€ 0,00
(*) % della quota-parte da applicare al totale delle spese generali e di funzionamento previste indicate al rigo precedente	0,00%
B2) TOTALE delle spese generali e di funzionamento previste, in quota-parte	€ 0,00

(*) La percentuale della quota-parte da inserire nell'apposito rigo, misura e rappresenta il "peso" dell'iniziativa sostenuta dal contributo regionale in relazione alle altre attività svolte, per cui potrà essere pari al 100% nel caso in cui l'attività sostenuta dal contributo è l'unica svolta dal beneficiario o se il contributo assegnato riguarda l'intero programma delle attività svolte.

**C) VALORIZZAZIONE ECONOMICA DELLE PRESTAZIONI DI VOLONTARIATO
E DEI BENI E SERVIZI RESI A TITOLO GRATUITO
DA TERZI (ENTI LOCALI E ALTRI ENTI) IN FAVORE DELLE ATTIVITA'**

La quota di cofinanziamento non coperta dal contributo regionale può essere coperta anche dal valore dei beni e servizi forniti a titolo gratuito o agevolato da soggetti terzi, nonché, per una quota non eccedente il 15% del valore del progetto, dalle prestazioni di volontariato.

Qualora non vengano indicati valori in questo Prospetto C), le celle del rigo C3 vanno comunque compilate, inserendo il valore 0.

	Importo totale
C1) VOLONTARIATO Valorizzazione delle <u>prestazioni rese a titolo gratuito dalle persone fisiche</u>	€0,00
C2) BENI E SERVIZI GRATUITI Valorizzazione dei <u>servizi</u> e dei <u>beni resi a titolo gratuito da terzi (Enti Locali ed altri enti)</u>	€0,00
C3) TOTALE Volontariato C1) + Beni e servizi gratuiti C2) <i>Si ricorda che l'importo esposto in questo rigo C3 va inserito anche nell'apposito rigo del Prospetto E) "Totale complessivo delle entrate previste finalizzate alla realizzazione delle attività".</i>	€0,00

D) TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE PREVISTE

	Importo totale
A) TOTALE delle spese previste direttamente connesse alle attività	€0,00
B2) TOTALE delle spese generali e di funzionamento previste, in quota-parte	€0,00
D1) TOTALE delle spese effettive previste	€0,00
C3) TOTALE Volontariato + Beni e servizi gratuiti	€0,00
D2) TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE PREVISTE (D1+C3)	€0,00

E) TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE PREVISTE

CATEGORIA DI ENTRATA	Importo totale
Contributo richiesto alla Regione Piemonte ai sensi della L.R. 58/78	€ 0,00
Altri contributi richiesti alla Regione Piemonte presso la quale è stata presentata istanza (indicare la struttura che ha assegnato ciascun contributo)	
-	€ 0,00
-	€ 0,00
Contributi richiesti all'Unione Europea	€ 0,00
Contributi richiesti allo Stato	€ 0,00
-	€ 0,00
Contributi richiesti al Comune di (indicare la denominazione)	
-	€ 0,00
-	€ 0,00
-	€ 0,00
Contributi richiesti ad Enti privati (indicare la denominazione)	
-	€ 0,00
-	€ 0,00
-	€ 0,00
-	€ 0,00
Risorse proprie	€ 0,00
Quote associative	€ 0,00
Altri proventi (indicare la tipologia del provento)	
-	€ 0,00
-	€ 0,00
-	€ 0,00
Erogazioni liberali	€ 0,00
Valorizzazione economica delle prestazioni di volontariato e dei beni e servizi resi a titolo gratuito da terzi (Enti Locali e altri enti) in favore delle attività	€ 0,00
E) TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE PREVISTE	€ 0,00

F) SALDO CONTABILE PREVISTO (E- D2)

	PREVENTIVO
E) TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE PREVISTE	€ 0,00
D2) TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE PREVISTE	€ 0,00
F) SALDO CONTABILE PREVISTO (E - D2)	€ 0,00

Luogo e data di sottoscrizione

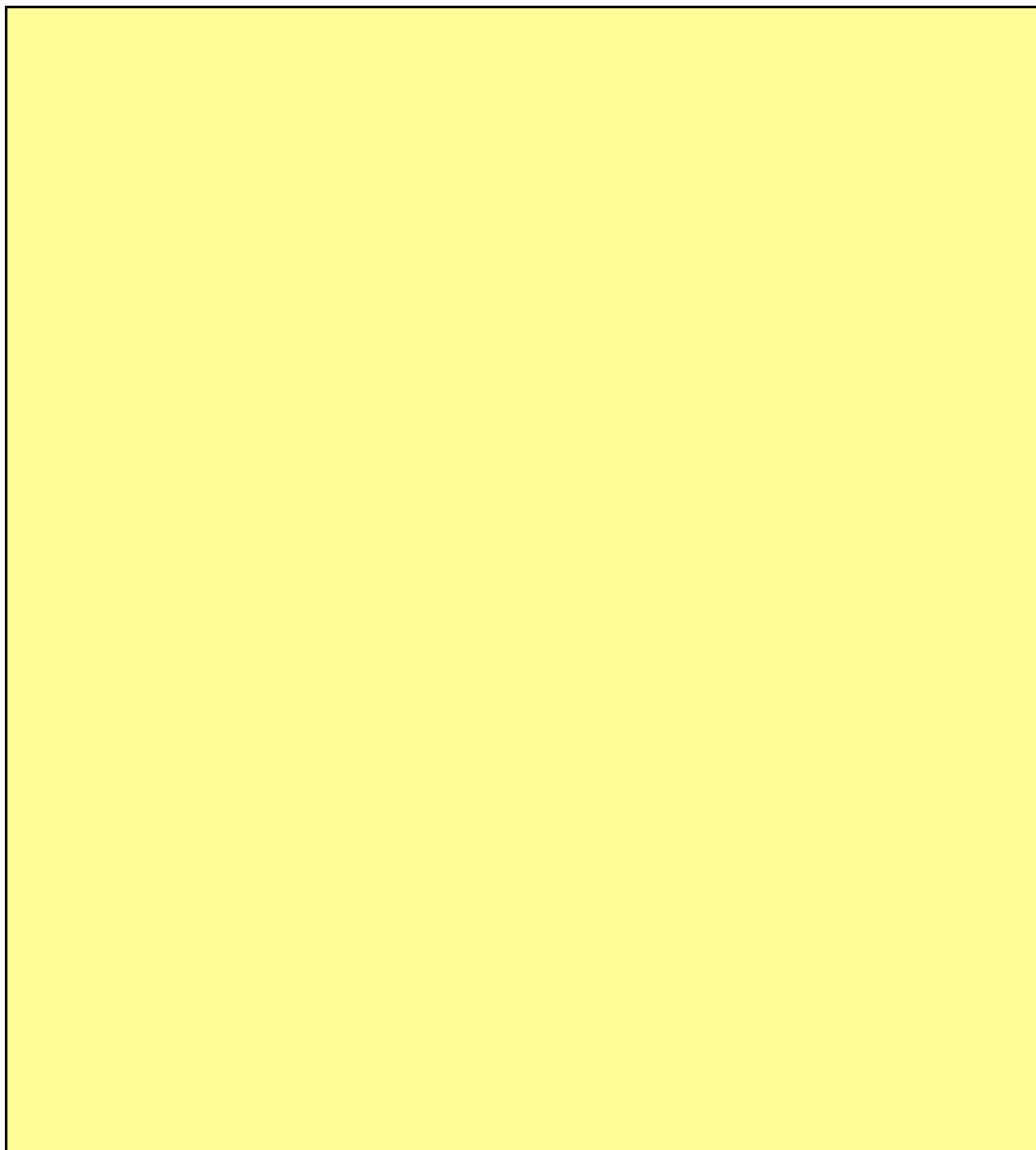
IL RAPPRESENTANTE LEGALE

.....
(firma leggibile per esteso)

DATI DI PROGETTO

**INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE DEI MUSEI E DEL PATRIMONIO CULTURALE
PIEMONTESE (L.R. 58/78)**

RELAZIONE DESCRITTIVA DELLE ATTIVITA' PREVISTE PER L'ANNO _____



Luogo e data di sottoscrizione

IL RAPPRESENTANTE LEGALE

.....
(firma leggibile per esteso)

DATI DI PROGETTO L.R. 58/78 Interventi di edilizia

(Riquadro da compilare a cura del richiedente)	
Ente, Associazione o Comitato richiedente il contributo	
Indirizzo (Via e numero civico, CAP, Comune, sigla provinciale)	

Alla Regione Piemonte
 Direzione Promozione della Cultura,
 del Turismo e dello Sport
 Settore Musei e Patrimonio Culturale
 Via Bertola, 34
 10122 Torino

**Oggetto: L.r. 58/1978 – Integrazioni relative alla richiesta di assegnazione di contributo relativa a
 per l'anno**

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome)

....., in qualità di rappresentante legale dell'ente indicato nel riquadro superiore e al fine di perfezionare la presentata richiesta di assegnazione di un contributo ai sensi della L.r. 58/78 indicata in oggetto, alla presente allego la seguente documentazione integrativa:

1) Progetto definitivo dell'intervento oggetto della richiesta (nel caso delle P.A. approvato con D.G.C.): progetto generale, eventuale stralcio di lotto funzionale, estratto delle principali tavole dello stesso, computo metrico (rif. Prezziario regionale), relazione tecnico-illustrativa, documentazione fotografica.

2) Autorizzazioni di tutte le competenti Soprintendenze. Si ricorda che le autorizzazioni sono documenti indispensabili e devono essere coerenti con l'intervento/lotto oggetto della richiesta. La loro assenza o incompletezza precluderà l'assegnazione di ogni eventuale contributo. (Nel caso non siano necessarie, indicarlo specificandone il motivo).

3) Cronoprogramma degli interventi.

4) Relazione sulle previsioni di destinazione e di gestione futura.

5) Per i soggetti privati (fondazioni, associazioni, istituzioni culturali): fotocopia, firmata dal rappresentante legale, dell'atto costitutivo e dello statuto del soggetto richiedente (esclusi gli Enti Locali e gli altri soggetti di diritto pubblico). Nel caso sia già stata trasmessa per altra richiesta, è sufficiente indicarlo.

6) Titolo in base al quale il richiedente ha presentato la richiesta (barrare la casella che interessa):

- proprietà
- comodato (allegare copia del contratto)
- concessione in uso (allegare copia del contratto)
- locazione (allegare copia del contratto)
- altro (indicare altro titolo di possesso dell'immobile e allegarne copia)

Il sottoscritto si impegna inoltre a comunicare alla Regione Piemonte ogni variazione relativa al cronoprogramma degli interventi.

DATI DI PROGETTO L.R. 58/78 Interventi di edilizia

In attesa di riscontro, ringrazia e porge distinti saluti.

(Luogo e data di
sottoscrizione)

.....

IL RAPPRESENTANTE LEGALE

.....
(Firma leggibile e per esteso)

(Riquadro da compilare a cura del richiedente)	
Ente, Associazione o Comitato richiedente il contributo	
Indirizzo (Via e numero civico, CAP, Comune, sigla provinciale)	

Alla Regione Piemonte
 Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport
 Settore Musei e Patrimonio Culturale
 Via Bertola, 34
 10122 Torino

**Oggetto: L.r. 58/1978 – Integrazioni relative alla richiesta di assegnazione di contributo relativa a
 per l'anno**

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome)

....., in qualità di rappresentante legale dell'ente indicato nel riquadro superiore e al fine di perfezionare la richiesta di assegnazione di un contributo ai sensi della L.r. 58/78 indicata in oggetto, allega la seguente documentazione integrativa:

1) Tavole di progetto con il layout dell'esposizione e i dettagli tecnici delle attrezzature previste. Se si interviene su allestimenti preesistenti, occorre in più l'inoltro di documentazione fotografica sui settori che si intendono modificare. In caso la richiesta riguardi solo l'acquisto di singole attrezzature, è sufficiente l'inoltro di estratti dal catalogo delle ditte che si prevede di contattare.

2) Computi metrici/preventivi dettagliati di spesa (rif. prezziario regionale).

3) Relazione sulle scelte metodologiche, i contenuti e il progetto culturale dell'esposizione corredato da parere delle competenti Soprintendenze o di esponenti qualificati di istituti di ricerca (Università).

3) Cronoprogramma degli interventi.

5) Per i soggetti privati (fondazioni, associazioni, istituzioni culturali) è chiesto in più l'inoltro anche di fotocopia, firmata dal rappresentante legale, dell'atto costitutivo e dello statuto del soggetto richiedente. In caso tali documenti siano già stati trasmessi in allegato ad un'altra richiesta rivolta alla Direzione Cultura, è sufficiente indicare gli estremi della pratica in questione.

6) Il sottoscritto specifica che l'immobile all'interno del quale si intende operare è detenuto dall'Ente beneficiario a titolo di (barrare la casella che interessa):

- proprietà
- comodato (allegare copia del contratto)
- concessione in uso (allegare copia del contratto)
- locazione (allegare copia del contratto)
- altro (indicare altro titolo di possesso dell'immobile e allegarne copia)

DATI DI PROGETTO L.R. 58/78

Interventi per l'allestimento ed il restauro dei musei e delle aree archeologiche

Il sottoscritto si impegna inoltre a comunicare alla Regione Piemonte ogni variazione relativa al cronoprogramma degli interventi.

In attesa di riscontro, ringrazia e porge distinti saluti.

(Luogo e data di
sottoscrizione)

.....

IL RAPPRESENTANTE LEGALE

.....
(Firma leggibile e per esteso)

DATI DI PROGETTO L.R. 58/78
Interventi di Restauro del Patrimonio culturale
Beni mobili e superfici murarie dipinte e decorate

(Riquadro da compilare a cura del richiedente)	
Ente, Associazione o Comitato richiedente il contributo	
Indirizzo (Via e numero civico, CAP, Comune, sigla provinciale)	

Alla Regione Piemonte
Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport
Settore Musei e Patrimonio Culturale
Via Bertola, 34
10122 Torino

**Oggetto: L.r. 58/1978 – Integrazioni relative alla richiesta di assegnazione di contributo relativa a
per l'anno**

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome)

....., in qualità di rappresentante legale dell'ente indicato nel riquadro superiore e al fine di perfezionare la presentata richiesta di assegnazione di un contributo ai sensi della L.r. 58/78 indicata in oggetto, alla presente allego la seguente documentazione integrativa:

- 1) a) Progetto definitivo dell'intervento oggetto della richiesta (nel caso delle P.A. approvato con D.G.C.) redatto dal/i professionista/i restauratore/i incaricato/i e approvato/i ai sensi del D. lgs n. 42 del 22.1.2004 "codice dei beni culturali e del paesaggio", completo di analisi dei costi e in cui siano descritti con criteri scientifici le condizioni di conservazione ed individuate analiticamente le parti in degrado con specificazione delle cause che lo hanno provocato, con riferimento alla gravità e al carattere di urgenza (es. sollevamenti, cadute della pellicola pittorica, fessurazioni, crepe, decoesioni, attacchi xilofagi e crittogamici, aggressione atmosferica ecc). Il progetto deve essere completo di tutte le fasi previste (es. consolidamenti, protezioni, rimozioni dalla sede, imballaggio, trasporto, pulitura, rimozioni di parti aggiunte, integrazioni, verniciature).
- b) Preventivo dettagliato di spesa.
- c) scheda storico critica contenente i seguenti dati:
 - Autore, titolo e datazione di ogni opera da restaurare. Quando ignoto e non precisabile, specificarlo.
 - Esatta collocazione delle opere. In caso di interventi suddivisi in lotti e dei quali si sia già eventualmente fornita una scheda generale, precisare esattamente l'area interessata dall'intervento che forma l'oggetto della specifica richiesta di finanziamento e, nel caso, indicarne le caratteristiche distintive.
 - Materia, tecnica e misure. Specificare le misure lineari delle opere singole o dell'area interessata qualora l'intervento sia limitato ad una parte o non coincida con l'opera intera, o il ciclo, o la sala/cappella ecc.
 - Disamina storico-critica volta a consentire la collocazione dell'opera nel panorama culturale regionale.
 - Bibliografia specifica.

DATI DI PROGETTO L.R. 58/78
Interventi di Restauro del Patrimonio culturale
Beni mobili e superfici murarie dipinte e decorate

- Indicazione, per i beni mobili, della collocazione definitiva prevista dopo il restauro.

d) Documentazione fotografica generale, di chiara leggibilità e completa di tutte le opere o parti oggetto dell'intervento ed eventuali tavole progettuali.

2) Autorizzazioni di tutte le competenti Soprintendenze. Si ricorda che le autorizzazioni sono documenti indispensabili e devono essere coerenti con l'intervento/lotto oggetto della richiesta. La loro assenza o incompletezza precluderà l'assegnazione di ogni eventuale contributo.

3) Tempi di realizzazione dell'intervento o cronoprogramma.

4) Relazione sulle previsioni di destinazione e di gestione futura.

5) Per i soggetti privati (fondazioni, associazioni, istituzioni culturali): fotocopia, firmata dal rappresentante legale, dell'atto costitutivo e dello statuto del soggetto richiedente (esclusi gli Enti Locali e gli altri soggetti di diritto pubblico). Nel caso sia già stata trasmessa per altra richiesta, è sufficiente indicarlo.

6) Titolo in base al quale il richiedente ha presentato la richiesta (barrare la casella che interessa):

- proprietà
- comodato (allegare copia del contratto)
- concessione in uso (allegare copia del contratto)
- locazione (allegare copia del contratto)
- altro (indicare altro titolo di possesso dell'immobile e allegarne copia)

Il sottoscritto si impegna inoltre a comunicare alla Regione Piemonte ogni variazione relativa al cronoprogramma degli interventi.

In attesa di riscontro, ringrazia e porge distinti saluti.

(Luogo e data di
sottoscrizione)

IL RAPPRESENTANTE LEGALE

.....

.....
(Firma leggibile e per esteso)

(Riquadro da compilare a cura del richiedente)	
Ente, Associazione o Comitato richiedente il contributo	
Indirizzo (Via e numero civico, CAP, Comune, sigla provinciale)	

Alla Regione Piemonte
 Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport
 Settore Musei e Patrimonio Culturale
 Via Bertola, 34
 10122 Torino

**Oggetto: L.r. 58/1978 – Integrazioni relative alla richiesta di assegnazione di contributo relativa a
 per l'anno**

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome)

....., in qualità di rappresentante legale dell'ente indicato nel riquadro superiore e al fine di perfezionare la presentata richiesta di assegnazione di un contributo ai sensi della L.r. 58/78 indicata in oggetto, alla presente allego la seguente documentazione integrativa:

- 1) a) Progetto definitivo dell'intervento oggetto della richiesta redatto dal responsabile scientifico e/o dallo storico dell'arte/archeologo incaricato (nel caso delle P.A. approvato con D.G.C.).

I progetti di catalogazione dei **beni storico artistici** (schede OA, D, S, MI) ed **archeologici** (RA) dovranno essere formulati precisando le informazioni dei punti sotto indicati:

- a) Premessa introduttiva al progetto sui dati e il contesto storico-critico delle opere oggetto della ricerca; dettagliata descrizione delle modalità di realizzazione e degli obiettivi che si intendono raggiungere attraverso la campagna di catalogazione; riferimenti bibliografici.
- b) Luogo o luoghi di conservazione degli oggetti interessati. Indicare: comune, edificio/chiesa, sala/cappella, ecc.
- c) Tipologia/e delle collezioni da catalogare e relativi estremi cronologici.
- d) Numero degli oggetti da catalogare secondo il progetto presentato.
- e) Percentuale di patrimonio/collezione già catalogata secondo i parametri ICCD. Precisare i luoghi di collocazione quando diversi o in aggiunta a quello/i relativo/i al progetto.
- f) Percentuale di opere che si intendono catalogare attraverso il progetto presentato rispetto all'intero patrimonio del soggetto proprietario. Specificare eventualmente la percentuale relativa all'edificio/i ove è prevista la catalogazione nei confronti dell'insieme, qualora quest'ultimo fosse conservato in più sedi.

DATI DI PROGETTO L.R. 58/78

Interventi di Catalogazione dei Musei e del Patrimonio culturale - beni storico artistici ed archeologici

g) Indicazioni relative a precedenti campagne di catalogazione realizzate dall'Ente richiedente, anche se non afferenti alle schede ICCD.

h) Definizione delle modalità di utilizzo della scheda secondo i livelli del modello ICCD (inventariale, precatalogo, catalogo).

i) Coordinamento dell'attività di catalogazione con la Soprintendenza competente e, nel caso di beni di proprietà di Enti ecclesiastici, allegare comunicazione in merito dell'Ufficio diocesano di arte sacra.

l) Responsabile scientifico del progetto con allegato curriculum professionale.

m) Personale utilizzato (il personale e/o i collaboratori scientifici impegnati nella schedatura devono essere in possesso di diploma di laurea pertinente secondo il vecchio ed il nuovo ordinamento universitario).

n) Precise indicazioni tecniche sulla campagna fotografica, le cui caratteristiche dovranno tener conto dei parametri tecnici indicati dall'ICCD (www.iccd.beniculturali.it).

o) Costo della singola scheda da computarsi in base al livello di compilazione di cui al punto h) ed in base ai parametri di costo utilizzati da analoghe campagne di catalogazione promosse dalle Soprintendenze competenti.

p) Costo della singola ripresa fotografica computata sulla base di quanto indicato al punto o).

2) Tempi di realizzazione dell'intervento o cronoprogramma comprendente eventuali fasi di ricerca archivistica e bibliografica propedeutiche alla realizzazione delle schede.

3) Per i soggetti privati (fondazioni, associazioni, istituzioni culturali): fotocopia, firmata dal rappresentante legale, dell'atto costitutivo e dello statuto del soggetto richiedente (esclusi gli Enti Locali e gli altri soggetti di diritto pubblico). Nel caso sia già stata trasmessa per altra richiesta, è sufficiente indicarlo.

4) Titolo in base al quale il richiedente ha presentato la richiesta (barrare la casella che interessa):

- proprietà
- comodato (allegare copia del contratto)
- concessione in uso (allegare copia del contratto)
- locazione (allegare copia del contratto)
- altro (indicare altro titolo di possesso dell'immobile e allegarne copia)

Il sottoscritto si impegna inoltre a comunicare alla Regione Piemonte ogni variazione relativa al cronoprogramma degli interventi.

In attesa di riscontro, ringrazia e porge distinti saluti.

(Luogo e data di
sottoscrizione)

IL RAPPRESENTANTE LEGALE

.....

.....
(Firma leggibile e per esteso)

(Riquadro da compilare a cura del richiedente)	
Ente, Associazione o Comitato richiedente il contributo	
Indirizzo (Via e numero civico, CAP, Comune, sigla provinciale)	

Alla Regione Piemonte
 Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport
 Settore Musei e Patrimonio Culturale
 Via Bertola, 34
 10122 Torino

**Oggetto: L.r. 58/1978 – Integrazioni relative alla richiesta di assegnazione di contributo per Interventi di catalogazione dei musei e del patrimonio culturale – beni demoetnoantropologici, formulati sulla base delle modalità e procedure previste dall’art. 17 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, come modificato dal D. Lgs. 24 marzo 2006, n. 156)
 per l’anno**

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome)

....., in qualità di rappresentante legale dell’ente indicato nel riquadro superiore e al fine di perfezionare la presentata richiesta di assegnazione di un contributo ai sensi della L.r. 58/78 indicata in oggetto, alla presente allega la seguente documentazione integrativa:

- 1) Progetto per la catalogazione dei beni demoetnoantropologici materiali ed immateriali (schede BDM e BDI), che dovrà essere formulato contemplando le indicazioni sotto elencate:
 - a) Responsabile scientifico del progetto con allegato curriculum professionale;
 - b) Premessa introduttiva al progetto a cura del responsabile scientifico contenente informazioni sul contesto storico, sociale ed economico del territorio oggetto della ricerca; dettagliata descrizione delle modalità di realizzazione e degli obiettivi che si intendono raggiungere attraverso la campagna di catalogazione; riferimenti bibliografici.
 - c) Localizzazione geografico-amministrativa dei manufatti o degli atti performativi immateriali oggetto della campagna di catalogazione.
 - d) Indicazioni relative alla proprietà dei manufatti demoetnoantropologici materiali. Nei casi ove necessario, dichiarare se la gestione è diretta o avviene attraverso altro soggetto giuridico.
 - e) Tipologia/e dei beni demoetnoantropologici materiali da catalogare e relative indicazioni cronologiche. Descrizione dei beni demoetnoantropologici immateriali, con riferimento alle categorie interpretative indicate dal manuale di compilazione dell’Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione (ICCD) “Scheda BDI Beni demoetnoantropologici immateriali”.
 - f) Numero dei beni demoetnoantropologici materiali o immateriali da catalogare.
 - g) Definizione delle modalità di redazione delle schede (archivio/terreno) e del livello di utilizzo (inventariale, precatalogo, catalogo), così come stabilito dalle norme per la compilazione dei tracciati scheda dell’ICCD.

DATI DI PROGETTO L.R. 58/78

Interventi di Catalogazione dei Musei e del Patrimonio culturale – beni demoetnoantropologici

- h) Informazioni relative ad eventuali altre campagne di catalogazione realizzate nel territorio interessato. Tali informazioni dovranno riguardare sia campagne di catalogazione realizzate tramite schede ICCD sia tramite altre tipologia di scheda.
- i) Per le campagne di catalogazione di beni demoetnoantropologici materiali conservati presso collezioni e musei piemontesi, coordinamento con la Soprintendenza competente e con Università ed Istituti scientifici sulla base di quanto sperimentato in analoghi progetti di catalogazione. Nel caso di beni di proprietà di Enti ecclesiastici, comunicazione in merito sottoscritta dall'Ufficio diocesano di arte sacra o dall'Ufficio competente dell'Ordine religioso interessato.
- j) Personale utilizzato. Il personale e/o i collaboratori scientifici impegnati nella schedatura devono essere in possesso di diploma di laurea pertinente alle discipline demoetnoantropologiche-DEA (ed alle sue sottocategorie specialistiche, per es. etnomusicologia) secondo il vecchio ed il nuovo ordinamento universitario.
- k) Precise indicazioni tecniche sulla campagna fotografica a corredo dei beni demoetnoantropologici materiali analizzati. Le caratteristiche della campagna fotografica dovranno tener conto dei parametri tecnici indicati dall'ICCD (www.iccd.beniculturali.it "Standard per la documentazione fotografica e multimediale") ed avere comunque caratteristiche tecniche in grado di documentare in modo esauriente le peculiarità tipologiche del manufatto catalogato.
- l) Precise indicazioni tecniche sulla documentazione audio, video-cinematografica, multimediale, ecc. a corredo delle schede BDM e BDI. Circa le caratteristiche di tale documentazione, si veda anche quanto descritto negli appositi paragrafi del tracciato scheda BDI. Qualora si tratti di produzioni professionali, i costi della documentazione dovranno essere computati su parametri di mercato.
- m) Costo della singola scheda BDM e BDI da computarsi in relazione al livello di compilazione di cui al punto g) ed in base ai parametri di costo utilizzati da analoghe campagne di catalogazione promosse dalle Soprintendenze competenti.
- n) Costo delle singole riprese fotografiche computati sulla base di quanto indicato al punto k).
- o) Tempi di realizzazione dell'intervento (cronoprogramma indicante le fasi del lavoro, in particolare per quanto attiene ad eventuali ricerche archivistiche, bibliografiche, di osservazione partecipante, ecc. propedeutiche al rilevamento sul terreno).

Per i soggetti privati (fondazioni, associazioni, istituzioni culturali): fotocopia, firmata dal rappresentante legale, dell'atto costitutivo e dello statuto del soggetto richiedente (esclusi gli Enti Locali e gli altri soggetti di diritto pubblico). Nel caso sia già stata trasmessa per altra richiesta, è sufficiente indicarlo.

Il sottoscritto si impegna inoltre a comunicare alla Regione Piemonte ogni variazione relativa al cronoprogramma degli interventi.

In attesa di riscontro, ringrazia e porge distinti saluti.

(Luogo e data di
sottoscrizione)

.....

IL RAPPRESENTANTE LEGALE

.....
(Firma leggibile e per esteso)

(Riquadro da compilare a cura del richiedente)	
Ente, Associazione o Comitato richiedente il contributo	
Indirizzo (Via e numero civico, CAP, Comune, sigla provinciale)	

Alla Regione Piemonte
 Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport
 Settore Musei e Patrimonio Culturale
 Via Bertola, 34
 10122 Torino

Oggetto: L.r. 58/1978 – Integrazioni relative alla richiesta di assegnazione di contributo per Interventi di catalogazione dei musei e del patrimonio culturale, formulati sulla base delle modalità e procedure previste dall'art. 17 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, come modificato dal D. Lgs. 24 marzo 2006, n. 156) per l'anno

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome)

....., in qualità di rappresentante legale dell'ente indicato nel riquadro superiore e al fine di perfezionare la presentata richiesta di assegnazione di un contributo ai sensi della L.r. 58/78 indicata in oggetto, alla presente allega la seguente documentazione integrativa:

Per la catalogazione dei beni architettonici (scheda A) il progetto dovrà essere formulato contemplando le informazioni sotto indicate:

- a) Responsabile scientifico del progetto con allegato curriculum professionale;
- b) Premessa introduttiva al progetto a cura del responsabile scientifico contenente informazioni sul contesto storico, sociale ed economico del territorio oggetto della ricerca; dettagliata descrizione delle modalità di realizzazione e degli obiettivi che si intendono raggiungere attraverso la campagna di catalogazione; riferimenti bibliografici.
- c) Localizzazione geografico-amministrativa dei manufatti architettonici interessati alla catalogazione.
- d) Indicazioni relative alla proprietà dei manufatti architettonici corredata da informazioni circa l'attuale utilizzo degli stessi (l'informazione risulta utile in caso di campagne di catalogazione di manufatti archeologico-industriali non più utilizzati per attività produttive). In casi pertinenti, dichiarare se la gestione del manufatto è diretta o avviene attraverso altro soggetto giuridico.
- e) Tipologia/e dei manufatti architettonici da catalogare e relative indicazioni cronologiche.
- f) Numero dei manufatti architettonici da catalogare diviso per tipologia.
- g) Informazioni relative ad eventuali altre campagne di catalogazione realizzate nello stesso ambito territoriale che abbiano utilizzato schede dell'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione (ICCD) o altre tipologie di scheda, incluse le schede redatte ai sensi delle L.L.R.R. 34/95, 35/95 o di altre normative regionali.

DATI DI PROGETTO L.R. 58/78

Interventi di Catalogazione dei Musei e del Patrimonio culturale – beni architettonici

- h) Definizione delle modalità di utilizzo della scheda secondo i livelli di compilazione previsti dai tracciati dell'ICCD (inventariale, precatalogo, catalogo).
- i) Al fine di armonizzare ed evitare sovrapposizioni nelle attività di ricerca, coordinamento della campagna di catalogazione con la Soprintendenza competente. Nel caso di beni di proprietà di Enti ecclesiastici, comunicazione in merito sottoscritta dall'Ufficio diocesano di arte sacra.
- j) Personale utilizzato (il personale e/o i collaboratori scientifici impegnati nella schedatura devono essere in possesso di diploma di laurea pertinente secondo il vecchio ed il nuovo ordinamento universitario).
- k) Precise indicazioni tecniche sulla campagna fotografica. Le caratteristiche della campagna fotografica dovranno tener conto dei parametri tecnici indicati dall'ICCD (www.iccd.beniculturali.it "Standard per la documentazione fotografica e multimediale") ed avere comunque caratteristiche tecniche in grado di documentare in modo esauriente le peculiarità tipologiche del manufatto catalogato.
- l) Costo della singola scheda da computarsi in base al livello di compilazione di cui al punto h) ed in base ai parametri di costo utilizzati da analoghe campagne di catalogazione promosse dalle Soprintendenze competenti.
- m) Costo delle singole riprese fotografiche computato sulla base di quanto indicato al punto k).
- n) Tempi di realizzazione dell'intervento (cronoprogramma comprendente eventuali fasi di ricerca archivistica e bibliografica propedeutiche alla redazione delle schede ed alla realizzazione della documentazione fotografica).

Per i soggetti privati (fondazioni, associazioni, istituzioni culturali): fotocopia, firmata dal rappresentante legale, dell'atto costitutivo e dello statuto del soggetto richiedente (esclusi gli Enti Locali e gli altri soggetti di diritto pubblico). Nel caso sia già stata trasmessa per altra richiesta, è sufficiente indicarlo.

Il sottoscritto si impegna inoltre a comunicare alla Regione Piemonte ogni variazione relativa al cronoprogramma degli interventi.

In attesa di riscontro, ringrazia e porge distinti saluti.

(Luogo e data di
sottoscrizione)

IL RAPPRESENTANTE LEGALE

.....

.....

(Firma leggibile e per esteso)

DATI DI PROGETTO L.R. 41/1985

(Riquadro da compilare a cura del richiedente)	
Ente, Associazione o Comitato richiedente il contributo	
Indirizzo (Via e numero civico, CAP, Comune, sigla provinciale)	

Alla Regione Piemonte
 Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport
 Settore Musei e Patrimonio Culturale
 Via Bertola, 34
 10122 Torino

Oggetto: L.R. 41/1985 – Integrazioni relative alla richiesta di assegnazione di contributo relativa a
per l'anno

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome).....
 in qualità di rappresentante legale dell'ente indicato nel riquadro superiore e al fine di perfezionare la presentata richiesta di assegnazione di un contributo ai sensi della L.R. 41/1985 indicata in oggetto, allega la seguente documentazione integrativa:

1) Preventivo dettagliato di spesa o computo metrico (rif. Prezziario regionale), a seconda del livello di approfondimento della progettazione (progetto preliminare, definitivo o esecutivo) per gli interventi di edilizia - Oppure - Relazione tecnico-illustrativa firmata da un professionista e preventivo dettagliato di spesa per gli interventi di restauro e recupero;

2) Autorizzazioni di tutte le competenti Soprintendenze. Si ricorda che le autorizzazioni sono documenti indispensabili e devono essere coerenti con l'intervento/lotto oggetto della richiesta; la loro assenza o incompletezza precluderà l'assegnazione di ogni eventuale contributo. (Nel caso non siano necessarie, indicarlo specificandone il motivo).

3) Cronoprogramma degli interventi.

4) Relazione sulle previsioni di destinazione e di gestione futura.

5) Per i soggetti privati (fondazioni, associazioni, istituzioni culturali): fotocopia, firmata dal rappresentante legale, dell'atto costitutivo e dello statuto del soggetto richiedente (esclusi gli Enti Locali e gli altri soggetti di diritto pubblico). Nel caso sia già stata trasmessa per altra richiesta, è sufficiente indicarlo.

6) Titolo in base al quale il richiedente ha presentato la richiesta (barrare la casella che interessa):

- proprietà
- comodato (allegare copia del contratto)
- concessione in uso (allegare copia del contratto)
- locazione (allegare copia del contratto)
- altro (indicare altro titolo di possesso dell'immobile e allegarne copia)

DATI DI PROGETTO L.R. 41/1985

7) Sintetica relazione storica da cui si evinca la stretta attinenza del bene oggetto dell'intervento con la Lotta di Liberazione.

Il sottoscritto si impegna inoltre a comunicare alla Regione Piemonte ogni variazione relativa al cronoprogramma degli interventi.

In attesa di riscontro, ringrazia e porge distinti saluti.

(Luogo e data di
sottoscrizione)

.....

IL RAPPRESENTANTE LEGALE

.....
(Firma leggibile e per esteso)

DATI DI PROGETTO L.R. 15/89

(Riquadro da compilare a cura del richiedente)	
Ente richiedente il contributo	
Indirizzo (Via e numero civico, CAP, Comune, sigla provinciale)	

Alla Regione Piemonte
 Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e
 dello Sport
 Settore Musei e Patrimonio Culturale
 Via Bertola, 34
 10122 Torino

**Oggetto: L.r. 15/1989 – Integrazioni relative alla richiesta di assegnazione di contributo relativa a
 per l'anno**

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome)

....., in qualità di rappresentante legale dell'ente indicato nel riquadro superiore e al fine di perfezionare la presentata richiesta di assegnazione di un contributo ai sensi della L.r. 15/89 indicata in oggetto, alla presente allego la seguente documentazione integrativa:

1) Progetto definitivo dell'intervento oggetto della richiesta (nel caso delle P.A. approvato con D.G.C.): progetto generale, eventuale stralcio di lotto funzionale, estratto delle principali tavole dello stesso, computo metrico (rif. Prezziario regionale), relazione tecnico-illustrativa, documentazione fotografica.

2) Autorizzazioni di tutte le competenti Soprintendenze. Si ricorda che le autorizzazioni sono documenti indispensabili e devono essere coerenti con l'intervento/lotto oggetto della richiesta. La loro assenza o incompletezza precluderà l'assegnazione di ogni eventuale contributo. (Nel caso non siano necessarie, indicarlo specificandone il motivo).

3) Cronoprogramma degli interventi.

Il sottoscritto si impegna inoltre a comunicare alla Regione Piemonte ogni variazione relativa al cronoprogramma degli interventi.

In attesa di riscontro, ringrazia e porge distinti saluti.

(Luogo e data di
 sottoscrizione)

.....

IL RAPPRESENTANTE LEGALE

.....
 (Firma leggibile e per esteso)

DATI DI PROGETTO L. R. 24/1990

<i>(Riquadro da compilare a cura del richiedente)</i>	
Ente, Associazione o Comitato richiedente il contributo	
Indirizzo (Via e numero civico, CAP, Comune, sigla provinciale)	

Alla Regione Piemonte
 Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport
 Settore Musei e Patrimonio Culturale
 Via Bertola, 34
 10122 Torino

Oggetto: L.r. 24/1990, modificata dalla L.r. 82/96 "Tutela e promozione del patrimonio e dei valori storici, sociali e culturali delle Società di Mutuo Soccorso" – Integrazioni relative alla richiesta di assegnazione di contributo relativo a _____ previste per l'anno _____

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome)....., in qualità di rappresentante legale dell'ente indicato nel riquadro superiore e al fine di perfezionare la presentata richiesta di assegnazione di un contributo di cui alla lettera **A**, **B**, **C**, **D** ai sensi della L.r. 24/90, modificata dalla L.r. 82/96 indicata in oggetto, alla presente allega la seguente documentazione integrativa:

A) RICHIESTA DI CONTRIBUTO RIFERITA AL PRIMO INTERVENTO STRUTTURALE:

1) Progetto definitivo dell'intervento oggetto della richiesta: progetto generale e stralcio del primo lotto funzionale, estratto delle principali tavole dello stesso, perizia estimativa (computo metrico) del costo complessivo di tutto l'intervento e del primo lotto funzionale da redigersi in base al prezzario della Regione Piemonte, relazione tecnico-illustrativa, documentazione fotografica generale oggetto dell'intervento, preventivi relativi agli interventi, redatti sulla base delle indicazioni delle "linee guida" regionali e preventivo di parcella del professionista che ha redatto il progetto.

2) Autorizzazioni di tutte le competenti Soprintendenze. Si ricorda che le autorizzazioni sono documenti indispensabili e devono essere coerenti con l'intervento oggetto della richiesta. La loro assenza o incompletezza precluderà l'assegnazione di ogni eventuale contributo. (Nel caso non siano necessarie, indicarlo specificandone il motivo).

3) Cronoprogramma degli interventi.

4) Relazione sulle previsioni di destinazione e di gestione futura.

5) Rendiconto annuale delle entrate e delle uscite dell'ultimo esercizio sociale della S.M.S.

- 6) Relazione annuale in merito alle attività svolte dalla Sms.
- 7) Fotocopia, firmata dal rappresentante legale, dell' Atto costitutivo e fotocopia dello Statuto aggiornato con atto notarile qualora non depositata agli atti dell'Ente.
- 8) Titolo in base al quale il richiedente ha presentato la richiesta (barrare la casella che interessa):
- proprietà
 - comodato (allegare copia del contratto)
 - concessione in uso (allegare copia del contratto)
 - locazione (allegare copia del contratto)
 - altro (indicare altro titolo di possesso dell'immobile e allegarne copia)

B) RICHIESTA DI CONTRIBUTO RIFERITA AD INTERVENTO STRUTTURALE ED A LOTTI SUCCESSIVI AL PRIMO, NEL CASO IN CUI NON VI SIANO STATE MODIFICHE IN CORSO D'OPERA E LA DOCUMENTAZIONE SOPRA ELENcata SIA GIA' DEPOSITATA AGLI ATTI DELL'ENTE:

- 1) Relazione tecnico illustrativa relativa al lotto funzionale.
- 2) Computo metrico relativo al suddetto lotto da redigersi in base al prezzario della Regione Piemonte.
- 3) Cronoprogramma degli interventi.
- 4) Preventivi dettagliati di spesa relativi agli interventi, redatti sulla base delle indicazioni delle "linee guida" regionali.
- 5) Rendiconto annuale delle entrate e delle uscite dell'ultimo esercizio sociale.
- 6) Relazione annuale in merito alle attività svolte.

C) ISTANZA DI CONTRIBUTO PER IL RINNOVO DEGLI ARREDI, DEGLI IMPIANTI E DEI BENI STRUMENTALI CONNESSI ALL' ATTIVITA' SOCIALE:

- 1) Preventivi dettagliati di spesa redatti sulla base delle indicazioni delle "linee guida" regionali.
- 2) Rendiconto annuale delle entrate e delle uscite dell'ultimo esercizio sociale.
- 3) Relazione annuale in merito alle attività svolte.
- 4) Fotocopia, firmata dal rappresentante legale, dell' Atto costitutivo e fotocopia dello Statuto aggiornato con atto notarile qualora non depositata agli atti dell'Ente.

D) ISTANZA DI CONTRIBUTO PER IL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI COMMISURATI A 5 PUNTI PERCENTUALI SU PRESTITI PER INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE, MANUTENZIONE STRAORDINARIA E COSTRUZIONE DEGLI IMMOBILI SEDI SMS:

- 1) Progetto definitivo dell'intervento oggetto della richiesta: progetto generale, e stralcio del primo lotto funzionale, estratto delle principali tavole dello stesso, perizia estimativa (computo metrico) del costo complessivo di tutto l'intervento e del primo lotto funzionale da redigersi in base al prezzario della Regione Piemonte, relazione tecnico-illustrativa, documentazione fotografica generale oggetto dell'intervento, preventivi relativi agli interventi, redatti sulla base delle indicazioni delle "linee guida" regionali e preventivo di parcella del professionista che ha redatto il progetto.

2) Autorizzazioni di tutte le competenti Soprintendenze. Si ricorda che le autorizzazioni sono documenti indispensabili e devono essere coerenti con l'intervento oggetto della richiesta. La loro assenza o incompletezza precluderà l'assegnazione di ogni eventuale contributo. (Nel caso non siano necessarie, indicarlo specificandone il motivo).

3) Cronoprogramma degli interventi.

4) Relazione sulle previsioni di destinazione e di gestione futura.

5) Rendiconto annuale delle entrate e delle uscite dell'ultimo esercizio sociale della S.M.S.

6) Relazione annuale in merito alle attività svolte dalla Sms.

7) Fotocopia, firmata dal rappresentante legale, dell' Atto costitutivo e copia dello Statuto aggiornato con atto notarile qualora non depositata agli atti dell'Ente.

8) Titolo in base al quale il richiedente ha presentato la richiesta (barrare la casella che interessa):

- proprietà
- comodato (allegare copia del contratto)
- concessione in uso (allegare copia del contratto)
- locazione (allegare copia del contratto)
- altro (indicare altro titolo di possesso dell'immobile e allegarne copia)

9) Piano finanziario predisposto dall'Istituto di credito prescelto, concessionario del mutuo o del prestito, con specificazione dell'importo totale degli interessi commisurati a 5 punti percentuali.

Il sottoscritto, si impegna inoltre a comunicare alla Regione Piemonte ogni variazione relativa alla programmazione delle attività e al bilancio di previsione.

In attesa di riscontro, ringrazia e porge distinti saluti.

(Luogo e data di
sottoscrizione)

.....

IL RAPPRESENTANTE LEGALE

.....
(Firma leggibile e per esteso)

ATTIVITA' DEGLI ECOMUSEI DEL PIEMONTE (L.R. 31/95)

BILANCIO PREVENTIVO DELLE ATTIVITA' PREVISTE PER L'ANNO _____
--

<i>Riquadro da compilare a cura del Soggetto Gestore</i>	
--	--

Ente/Associazione/Fondazione, beneficiario del contributo:

Indirizzo (Via, Numero civico, CAP, Comune, Sigla provinciale):
--

Denominazione ECOMUSEO:

A) SPESE PREVISTE, DIRETTAMENTE CONNESSE ALLE ATTIVITA'

<i>In questo prospetto A) vanno esposte tutte le spese previste direttamente connesse alla realizzazione dell'attività che sarà sostenuta dal contributo regionale, articolate in voci di spesa. Si sottolinea che <u>non</u> vanno inserite le spese di acquisto di beni strumentali durevoli, le quote di ammortamento e gli interessi passivi. Alla previsione delle spese generali e di funzionamento è riservato il successivo Prospetto B).</i>

VOCI DI SPESA PREVISTE (Spese correnti direttamente connesse alle attività)	Importo totale
	€ 0,00
	€ 0,00
	€ 0,00
	€ 0,00
	€ 0,00
	€ 0,00
	€ 0,00
	€ 0,00
	€ 0,00
	€ 0,00
	€ 0,00
	€ 0,00
	€ 0,00
	€ 0,00
	€ 0,00
	€ 0,00
	€ 0,00
	€ 0,00
	€ 0,00
	€ 0,00
	€ 0,00
	€ 0,00
	€ 0,00
A) TOTALE delle spese previste direttamente connesse alle attività	€ 0,00

B) SPESE GENERALI E DI FUNZIONAMENTO PREVISTE, IN QUOTA-PARTE

*In questo prospetto B) vanno esposte tutte le spese generali e di funzionamento previste del soggetto beneficiario del contributo, articolate in voci di spesa. Si sottolinea che **non** vanno inserite le spese di acquisto di beni strumentali durevoli, le quote di ammortamento e gli interessi passivi. Il contributo regionale può essere utilizzato a copertura delle spese generali e di funzionamento in misura non superiore al **20%** del contributo stesso.*

VOCI DI SPESA PREVISTE (Spese correnti direttamente connesse alle attività)	Importo totale
	€ 0,00
	€ 0,00
	€ 0,00
	€ 0,00
	€ 0,00
	€ 0,00
	€ 0,00
	€ 0,00
	€ 0,00
	€ 0,00
	€ 0,00
	€ 0,00
	€ 0,00
	€ 0,00
	€ 0,00
	€ 0,00
	€ 0,00
	€ 0,00
	€ 0,00
	€ 0,00
	€ 0,00
B1) TOTALE delle spese generali e di funzionamento previste	€ 0,00
(*) % della quota-parte da applicare al totale delle spese generali e di funzionamento previste indicate al rigo precedente	0,00%
B2) TOTALE delle spese generali e di funzionamento previste, in quota-parte	€ 0,00

() La percentuale della quota-parte da inserire nell'apposito rigo, misura e rappresenta il "peso" dell'iniziativa sostenuta dal contributo regionale in relazione alle altre attività svolte, per cui potrà essere pari al 100% nel caso in cui l'attività sostenuta dal contributo è l'unica svolta dal beneficiario o se il contributo assegnato riguarda l'intero programma delle attività svolte.*

**C) VALORIZZAZIONE ECONOMICA DELLE PRESTAZIONI DI VOLONTARIATO
E DEI BENI E SERVIZI RESI A TITOLO GRATUITO
DA TERZI (ENTI LOCALI E ALTRI ENTI) IN FAVORE DELLE ATTIVITA'**

La quota di cofinanziamento non coperta dal contributo regionale può essere coperta anche dal valore dei beni e servizi forniti a titolo gratuito o agevolato da soggetti terzi, nonché, per una quota non eccedente il 15% del valore del progetto, dalle prestazioni di volontariato.

Qualora non vengano indicati valori in questo Prospetto C), le celle del rigo C3 vanno comunque compilate, inserendo il valore 0.

	Importo totale
C1) VOLONTARIATO Valorizzazione delle <u>prestazioni rese a titolo gratuito dalle persone fisiche</u>	€ 0,00
C2) BENI E SERVIZI GRATUITI Valorizzazione dei <u>servizi</u> e dei <u>beni resi a titolo gratuito da terzi</u> (Enti Locali ed altri enti)	€ 0,00
C3) TOTALE Volontariato C1) + Beni e servizi gratuiti C2) <i>Si ricorda che l'importo esposto in questo rigo C3 va inserito anche nell'apposito rigo del Prospetto E) "Totale complessivo delle entrate previste finalizzate alla realizzazione delle attività".</i>	€ 0,00

D) TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE PREVISTE

	Importo totale
A) TOTALE delle spese previste direttamente connesse alle attività	€ 0,00
B2) TOTALE delle spese generali e di funzionamento previste, in quota-parte	€ 0,00
D1) TOTALE delle spese effettive previste	€ 0,00
C3) TOTALE Volontariato + Beni e servizi gratuiti	€ 0,00
D2) TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE PREVISTE (D1+C3)	€ 0,00

DATI DI BILANCIO L.R. 31/95

E) TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE PREVISTE

CATEGORIA DI ENTRATA	Importo totale
Contributo richiesto alla Regione Piemonte ai sensi della L.R. 31/1995	€ 0,00
Altri contributi richiesti alla Regione Piemonte (indicare la <u>struttura</u> presso la quale è stata presentata istanza di contributo)	
-	€ 0,00
-	€ 0,00
Contributi richiesti all'Unione Europea	€ 0,00
Contributi richiesti allo Stato	€ 0,00
Contributi richiesti al Comune di (indicare la denominazione)	
-	€ 0,00
-	€ 0,00
-	€ 0,00
Contributi richiesti ad Enti privati (indicare la denominazione)	
-	€ 0,00
-	€ 0,00
-	€ 0,00
Risorse proprie	€ 0,00
Quote associative	€ 0,00
Altri proventi (indicare la tipologia del provento)	
-	€ 0,00
-	€ 0,00
Erogazioni liberali	€ 0,00
Valorizzazione economica delle prestazioni di volontariato e dei beni e servizi resi a titolo gratuito da terzi (Enti Locali e altri enti) in favore delle attività	€ 0,00
E) TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE PREVISTE	€ 0,00

F) SALDO CONTABILE PREVISTO (E - D2)

E) TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE PREVISTE	€ 0,00
D2) TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE PREVISTE	€ 0,00
F) SALDO CONTABILE PREVISTO (E - D2)	€ 0,00

Luogo e data di sottoscrizione

IL RAPPRESENTANTE LEGALE

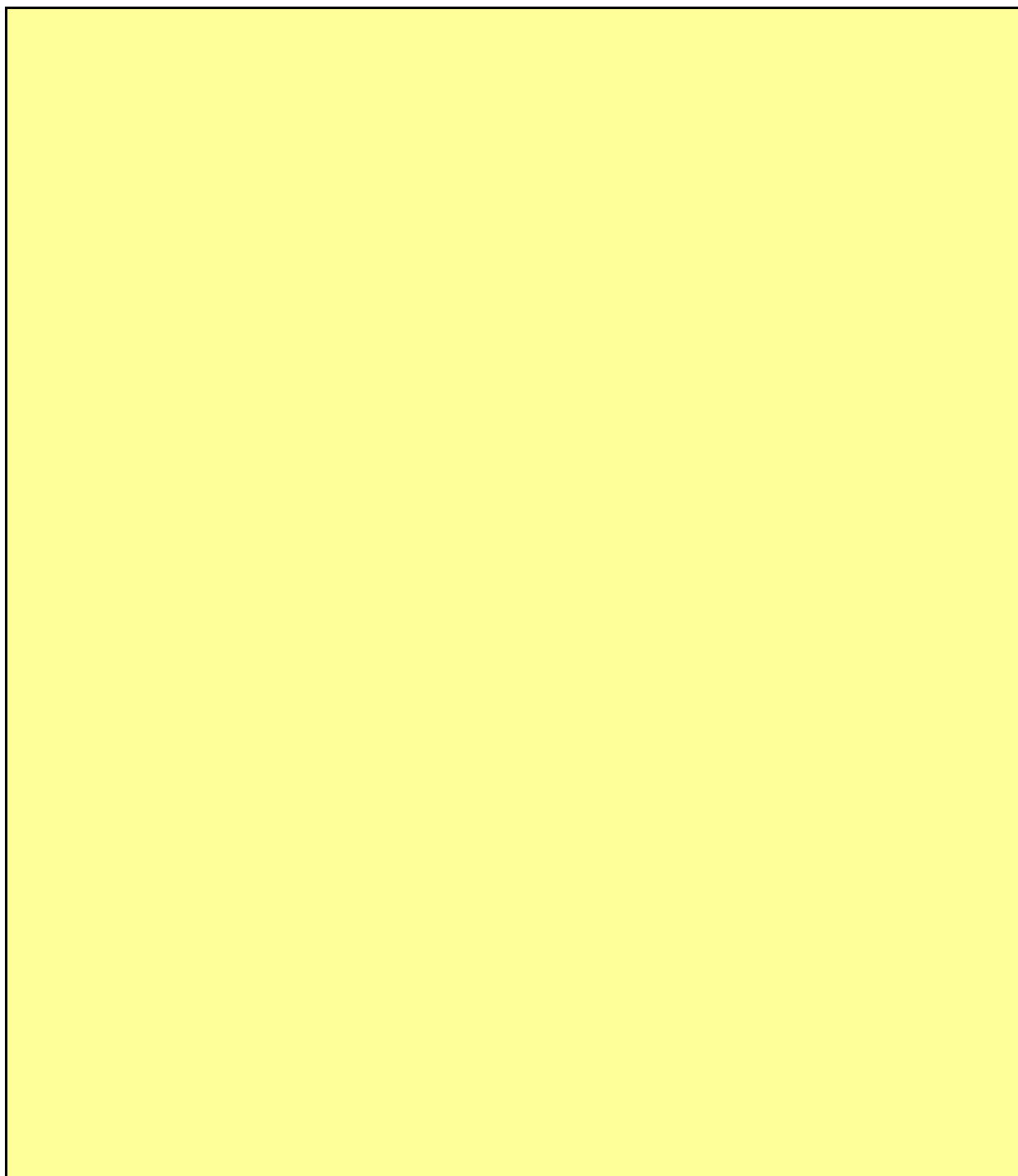
.....

(firma leggibile per esteso)

DATI DI PROGETTO L.R. 31/95

ATTIVITA' DEGLI ECOMUSEI DEL PIEMONTE (L.R. 31/95)

RELAZIONE DESCRITTIVA DELLE ATTIVITA' PREVISTE PER L'ANNO _____



Luogo e data di sottoscrizione

IL RAPPRESENTANTE LEGALE

.....
(firma leggibile per esteso)

(Riquadro da compilare a cura del richiedente)	
Comune richiedente il contributo	
Indirizzo (Via e numero civico, CAP, Comune, sigla provinciale)	

Alla Regione Piemonte
 Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport
 Settore Musei e Patrimonio Culturale
 Via Bertola, 34
 10122 Torino

Oggetto: L.r. 35/1995 – Individuazione, tutela e valorizzazione dei beni culturali architettonici nell'ambito comunale. Art. 2 Censimento dei caratteri tipologici costruttivi e decorativi. Integrazioni relative alla richiesta di assegnazione di contributo. per l'anno

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome)

....., in qualità di rappresentante legale dell'ente indicato nel riquadro superiore ed al fine di perfezionare la richiesta di assegnazione di un contributo ai sensi della L.R. 35/95 indicata in oggetto, alla presente allego la seguente documentazione integrativa:

L.R. 35/95 PROGETTO PER IL CENSIMENTO DEI CARATTERI TIPOLOGICI COSTRUTTIVI E DECORATIVI NELL'AMBITO COMUNALE

Anno	Comune:	Prov.
------	---------	-------

Previsione schedatura

Numero di schede previste per la realizzazione del censimento.

Nel quantificare i beni da analizzare, andrà posta particolare attenzione alle tipologie architettoniche corrispondenti alle classi sotto elencate. Si ricorda che, in base alle indicazioni fornite e previa verifica, le tipologie individuate costituiranno l'oggetto del censimento, i cui risultati dovranno effettivamente documentare i caratteri tipologici costruttivi e/o decorativi ai sensi del comma 1, dell'art.1. e dell'art. 4 della L.R. 35/95.

CLASSI

edifici civili	n.
edifici residenziali	n.
edifici rurali	n.
edifici fortificati	n.

Censimento dei caratteri tipologici costruttivi e decorativi (art. 2)

edifici storici industriali	n.
opere di ingegneria civile	n.
edifici religiosi	n.
monumenti	n.

Totale schede previste:

DATI DI PROGETTO L.R. 35/95

Censimento dei caratteri tipologici costruttivi e decorativi (art. 2)

Dettaglio relativo alla previsione di schedatura. *(aggiungere righe se necessario):*

EDIFICI CIVILI

N. progr.	Denominazione edificio	Indirizzo
1		
2		

EDIFICI RESIDENZIALI

N. progr.	Denominazione edificio	Indirizzo
1		
2		

EDIFICI RURALI

N. progr.	Denominazione edificio	Indirizzo
1		
2		

EDIFICI FORTIFICATI

N. progr.	Denominazione edificio	Indirizzo
1		
2		

EDIFICI STORICI INDUSTRIALI

N. progr.	Denominazione edificio	Indirizzo
1		
2		

OPERE DI INGEGNERIA CIVILE

N. progr.	Denominazione edificio	Indirizzo
1		
2		

EDIFICI RELIGIOSI

N. progr.	Denominazione edificio	Indirizzo
1		
2		

MONUMENTI

N. progr.	Denominazione edificio	Indirizzo
1		
2		

DATI DI PROGETTO L.R. 35/95

Censimento dei caratteri tipologici costruttivi e decorativi (art. 2)

In ragione delle tipologie architettoniche indicate, fornire in modo sintetico, diviso per classi e, qualora possibile, circoscrivendo a grandi linee l'ambito cronologico e/o stilistico, indicazioni sui caratteri tipologici costruttivi e/o decorativi che si intendono documentare attraverso l'uso delle schede di censimento.

Edifici civili	
Edifici residenziali	
Edifici rurali	
Edifici fortificati	
Edifici storici industriali	
Opere di ingegneria civile	
Edifici religiosi	
Monumenti	

In base al comma 1° dell'art. 2, il censimento verrà realizzato da esperti in materia scelti nell'ambito di:

- Amministrazioni locali
- Università e Politecnico
- Professionisti iscritti agli Ordini
- Singoli studiosi/schedatori

Si ricorda che l'articolo citato, qualificando le figure professionali come "*esperti in materia*", sottende competenze storico-architettoniche ed una buona conoscenza del contesto storico e culturale del territorio analizzato. Tali figure professionali sono richieste in virtù degli obiettivi previsti dalla L.R. 35/95 e per le particolari caratteristiche della scheda di censimento, composta da voci di contenuto diverso: tecnico, storico-architettonico, storico-artistico, demotnoantropologico, ecc. Le schede (scheda-edificio ed allegato) dovranno inoltre essere corredate da documentazione fotografica riprodotte in modo chiaro e leggibile i caratteri tipologici costruttivi e/o decorativi descritti nelle singole voci della scheda.

E' prevista, con Deliberazione di Consiglio Comunale, la partecipazione di Enti e Associazioni pubbliche e private (art. 3, comma 1):

- NO
- SI

In caso affermativo indicare quali:

--

(Si ricorda che in ogni caso Enti e Associazioni pubbliche e private possono dare indicazioni ai Comuni in materia di beni da censire, art. 3 - commi 2 e 3).

Referente in ambito comunale del progetto:

nome:	telefono:
indirizzo:	

Estensore del questionario:

nome:	telefono:
indirizzo:	

Data di compilazione:

Il Sindaco

DATI DI PROGETTO L.R. 35/95
Censimento dei caratteri tipologici costruttivi e decorativi (art. 2)

Il sottoscritto si impegna inoltre a comunicare alla Regione Piemonte ogni variazione relativa al cronoprogramma riguardante la compilazione delle schede e la realizzazione del censimento.

In attesa di riscontro, ringrazia e porge distinti saluti.

(Luogo e data di
sottoscrizione)

.....

IL RAPPRESENTANTE LEGALE

.....
(Firma leggibile e per esteso)

(Riquadro da compilare a cura del richiedente)	
Comune richiedente il contributo	
Indirizzo (Via e numero civico, CAP, Comune, sigla provinciale)	

Alla Regione Piemonte
 Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e
 dello Sport
 Settore Musei e Patrimonio Culturale
 Via Bertola, 34
 10122 Torino

Oggetto: L.r. 35/1995 – Individuazione, tutela e valorizzazione dei beni culturali architettonici nell'ambito comunale. Integrazioni relative alla richiesta di assegnazione di contributo riguardante interventi di valorizzazione e tutela sostenuti dai Comuni da inviarsi entro il 31 luglio (art. 6 e art. 7, c. 2). per l'anno

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome)

....., in qualità di rappresentante legale dell'ente indicato nel riquadro superiore ed al fine di perfezionare la richiesta di assegnazione di contributo indicata in oggetto, alla presente allega la seguente documentazione relativa agli interventi di restauro o risanamento conservativo oggetto di contributo comunale ai sensi dell'art. 6:

- a) delibere e/o determinazioni comprovanti l'entità dei contributi erogati;
- b) relazione illustrativa contenente la descrizione degli interventi realizzati (restauro e/o risanamento conservativo). La relazione dovrà inoltre precisare se il contributo richiesto riguarda l'inizio, la prosecuzione o il completamento lavori;
- c) rilievo fotografico *pre* e *post* intervento;
- d) autorizzazioni della competente Soprintendenza;
- e) numero attribuito alla corrispondente scheda di censimento.

In attesa di riscontro, ringrazia e porge distinti saluti.

(Luogo e data di
sottoscrizione)

.....

IL RAPPRESENTANTE LEGALE

.....
(Firma leggibile e per esteso)